

Foto di Larry Downing/Reuters



Sicurezza e diritti Il presidente Barack Obama ieri ha parlato ai National Archives

→ **Al Qaeda può colpire** Il presidente: pianificano attacchi, li fermeremo senza violare diritti

→ **I 240 detenuti** Saranno divisi in 5 gruppi. «Non rilasceremo nessuno che sia un pericolo»

Obama: chiudo Guantanamo

Gli Usa insicuri con le torture

Guantanamo sarà chiusa perché è una minaccia alla sicurezza Usa. Dopo il no del Senato ai fondi per liquidare il carcere, Obama conferma: combatteremo il terrore senza tradire i nostri valori. Cheney: «Sbaglia».

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

Guantanamo sarà chiusa entro il gennaio 2010 e la guerra al terrore continuerà, ma senza tradire i valori che hanno fatto grande l'America. Il giorno dopo il no del Senato ai fondi destinati alla chiusura del

lager nella base cubana, in assenza di piani dettagliati sulla sorte dei 240 detenuti, Barack Obama tiene ferma la barra della sua amministrazione, cercando di persuadere anche i suoi che non c'è alternativa al voltare pagina dall'era Bush. Parlando ai National Archives, dov'è custodita la Costituzione e il Bill of Rights, il presidente Usa ribadisce il suo impegno che corre sul filo retto della legalità. E quindi sì, Guantanamo verrà chiusa perché «ha indebolito la sicurezza nazionale degli Stati Uniti» e ha deviato dalla strada maestra del rispetto dei valori dell'America. E gli Stati Uniti continueranno

a combattere il terrorismo: ma senza ricorrere alla tortura. «Perché questo rafforza il nostro Paese e ci dà sicurezza». E ce n'è bisogno, perché Al Qaeda è ancora un pericolo e

Dick Cheney

Il repubblicano attacca: «Poco saggio rinunciare al waterboarding»

lo sarà a lungo: «Sta attivamente pianificando di attaccarci di nuovo».

È la tesi opposta a quella che l'ex vicepresidente Dick Cheney rispol-

vera, con un discorso pronunciato appena qualche minuto dopo Obama, davanti ad un'altra platea. Un duello a distanza, lo scontro tra due diverse visioni della sicurezza Usa. Cheney difende le scelte di Bush, dal waterboarding a Guantanamo. Obama sta sbagliando: anche sui detenuti in tuta arancione. «È difficile trovare una soluzione alternativa che aiuti sia la giustizia che la sicurezza nazionale».

Difficile, una parola che è l'unico punto di contatto tra Cheney e Obama. Chiudere il carcere extraterritoriale non sarà semplice. «Una situazione disastrosa», «un esperimento